



Check list - Visto di conformità "Superbonus" 110% su interventi per la riduzione del rischio sismico

BENEFICIARIO

Cognome/Ragione sociale _____

Nome _____

Cod.fiscale _____

SPESE SOSTENUTE

Interventi trainanti € _____

Interventi trainati € _____

Totale spesa € _____

TOTALE DETRAZIONI € _____

AMMONTARE CREDITO CEDUTO

I°/SAL UNICO € _____

II° SAL € _____

III° SAL € _____

Soggetto beneficiario

• Condominio	☐ SI	☐ NO
❖ Persona fisica		
○ Proprietario	☐ SI	☐ NO
○ Detentore	☐ SI	☐ NO
○ Familiare convivente	☐ SI	☐ NO
• IACP o assimilati	☐ SI	☐ NO
• Cooperativa di abitazione a proprietà indivisa	☐ SI	☐ NO
• ONLUS	☐ SI	☐ NO
• Organizzazione di volontariato	☐ SI	☐ NO
• Associazione di promozione sociale	☐ SI	☐ NO
• ASD o SSD	☐ SI	☐ NO

Dati relativi all'immobile e relative imposte comunali

• Visura catastale	☐ SI	☐ NO
• Domanda di accatastamento (solo per gli immobili non ancora censiti)	☐ SI	☐ NO
• Ricevute di pagamento dell'imposta comunale sugli immobili (se dovuta)	☐ SI	☐ NO



Documentazione attestante la proprietà o disponibilità dell'immobile		
• Atto di acquisto o certificato catastale	☐ SI	☐ NO
• Contratto di locazione	☐ SI	☐ NO
• Contratto di comodato	☐ SI	☐ NO
• Certificato dello stato di famiglia o autocertificazione (familiare convivente)	☐ SI	☐ NO
• Copia successione ¹ e autocertificazione attestante la disponibilità e detenzione materiale e diretta dell'immobile (erede)	☐ SI	☐ NO
• Copia verbale CDA di accettazione della domanda di assegnazione (socio cooperativa indivisa)	☐ SI	☐ NO
• Copia sentenza di separazione	☐ SI	☐ NO
• Copia preliminare di acquisto con immissione in possesso	☐ SI	☐ NO
• Consenso all'esecuzione dei lavori da parte del proprietario (per tutti i detentori diversi da familiari conviventi)	☐ SI	☐ NO
• Copia atto di cessione dell'immobile con previsione di mantenimento del diritto alla detrazione in capo al cedente	☐ SI	☐ NO
Parti comuni (condominio)		
• Copia della delibera assembleare e della tabella millesimale di ripartizione delle spese ovvero certificazione dell'amministratore di condominio	☐ SI	☐ NO
❖ Condominio minimo		
○ Delibera assembleare dei condòmini	☐ SI	☐ NO
○ Autocertificazione attestante la natura dei lavori eseguiti e i dati catastali delle unità immobiliari facenti parte del condominio	☐ SI	☐ NO
Altre autocertificazioni ²		
• Autocertificazione attestante il rispetto del limite massimo di detrazione tra gli aventi diritto	☐ SI	☐ NO
• Autocertificazione attestante la presenza o meno di altri contributi per gli stessi interventi	☐ SI	☐ NO
• Autocertificazione attestante che l'immobile oggetto di intervento non è utilizzato nell'ambito di attività d'impresa o professionale	☐ SI	☐ NO
• Autocertificazione attestante la presenza di reddito nell'anno precedente il sostenimento della spesa	☐ SI	☐ NO
• Autocertificazione attestante l'assenza/la presenza di interventi della stessa natura sullo stesso immobile che rappresentano mera prosecuzione di interventi iniziati in anni precedenti	☐ SI	☐ NO
Abilitazioni amministrative, comunicazioni, relazioni e attestazioni tecniche richieste dalla vigente legislazione		
• Comunicazione Inizio Lavori (CIL o CILA) con ricevuta di deposito	☐ SI	☐ NO
• Segnalazione certificata di inizio attività (Scia) con ricevuta di deposito	☐ SI	☐ NO
• Altro _____	☐ SI	☐ NO
• Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa dal contribuente in cui sia indicata la data di inizio dei lavori ed attestata la circostanza che gli interventi posti in essere rientrano tra quelli agevolabili e che i medesimi non necessitano di alcun titolo abilitativo ai sensi della normativa edilizia vigente	☐ SI	☐ NO
• Ricevuta di spedizione della comunicazione preventiva inizio lavori all'ASL di competenza	☐ SI	☐ NO
• Asseverazione della classe di rischio dell'edificio precedente l'intervento e di quella conseguibile a seguito dell'esecuzione dell'intervento progettato ex articolo 3, comma 2, del d.m. 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di deposito presso lo sportello unico competente	☐ SI	☐ NO

¹ È possibile attestare la condizione di erede attraverso autocertificazione.

² Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445 del 2000.



Documenti di spesa e relativi pagamenti		
• Fatture e relativi bonifici	☐ SI	☐ NO
• Oneri di urbanizzazione	☐ SI	☐ NO
• Imposta di bollo	☐ SI	☐ NO
• Altro _____	☐ SI	☐ NO
• Altro _____	☐ SI	☐ NO
• Altro _____	☐ SI	☐ NO
Tipologia di intervento		
Interventi trainanti (vedi Tabella A)		
❖ Interventi antisismici e di riduzione del rischio sismico di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del d.l. n. 63 del 2013	☐ SI	☐ NO
○ Su parti comuni	☐ SI	☐ NO
○ Su edifici unifamiliari o plurifamiliari indipendenti	☐ SI	☐ NO
Interventi trainati (vedi Tabella B)	☐ SI	☐ NO
○ Installazione di impianti solari fotovoltaici	☐ SI	☐ NO
○ Sistemi di accumulo integrati	☐ SI	☐ NO
○ Realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici	☐ SI	☐ NO
Asseverazioni e attestazioni intermedie (SAL)		
• Attestazione della conformità degli interventi eseguiti al progetto depositato, come asseverato dal progettista a inizio lavori, ex articolo 3, comma 4, del d.m. del 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di presentazione allo sportello unico competente	☐ SI	☐ NO
• Attestazione della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, ex articolo 119, comma 13, lettera b) del d.l. n. 34/2020	☐ SI	☐ NO
• Autocertificazione attestante che lo Stato di Avanzamento dei Lavori si riferisce ad almeno il 30% dell'intervento previsto e che per lo stesso intervento non è stato superato il limite di due SAL ³	☐ SI	☐ NO
• Copia/e della/e ricevuta/e di trasmissione della/e Comunicazione/i di opzione di cessione/sconto all'Agenzia delle entrate riguardante/i precedenti SAL (se presenti)	☐ SI	☐ NO
• Polizza/e RC del/i tecnico/i sottoscrittore/i delle attestazioni di cui ai punti precedenti	☐ SI	☐ NO
• Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore ⁴	☐ SI	☐ NO
Asseverazioni e attestazioni finali		
• Attestazione della conformità degli interventi eseguiti al progetto depositato, come asseverato dal progettista a inizio lavori, ex articolo 3, comma 4, del d.m. del 28 febbraio 2017, n. 58, con ricevuta di presentazione allo sportello unico competente	☐ SI	☐ NO
• Attestazione della congruità delle spese sostenute in relazione agli interventi agevolati, ex articolo 119, comma 13, lettera b) del d.l. n. 34/2020	☐ SI	☐ NO
• Polizza/e RC del/i tecnico/i sottoscrittore/i delle attestazioni di cui ai punti precedenti	☐ SI	☐ NO
• Contratto di cessione al GSE dell'energia non autoconsumata e scheda prodotto (solo per interventi fotovoltaici)	☐ SI	☐ NO
• Consenso alla cessione del credito o sconto in fattura da parte del cessionario/fornitore ⁵	☐ SI	☐ NO

³ Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà resa ai sensi dell'articolo 47 del d.p.r. n. 445 del 2000.

⁴ L'accettazione del fornitore è comprovata dal documento di spesa emesso dal fornitore dal quale deve risultare l'applicazione dello sconto.

⁵ Vedi nota 4.



TABELLA A

INTERVENTI TRAINANTI		
TIPOLOGIA INTERVENTO	CARATTERISTICHE INTERVENTO	LIMITI DI SPESA
Interventi antisismici e di riduzione del rischio sismico di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge n. 63 del 2013 (c.d. sismabonus) (articolo 119, comma 4)	Si tratta di interventi antisismici per la messa in sicurezza statica delle parti strutturali di edifici o di complessi di edifici collegati strutturalmente, di cui all'art. 16-bis, comma 1, lett. i), del TUIR, le cui procedure autorizzatorie sono iniziate dopo il 1° gennaio 2017, relativi a edifici ubicati nelle zone sismiche 1, 2 e 3 di cui all'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3274 del 20 marzo 2003, inclusi quelli dai quali deriva la riduzione di una o due classi di rischio sismico, anche realizzati sulle parti comuni di edifici in condominio (commi da 1-bis a 1-sexies). Il Bonus 110 si applica anche alle spese sostenute dagli acquirenti delle cd. case antisismiche, vale a dire delle unità immobiliari facenti parte di edifici ubicati in zone classificate a rischio sismico 1, 2 e 3 (individuato dall'ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri n. 3519 del 28 aprile 2006) oggetto di interventi antisismici effettuati mediante demolizione e ricostruzione dell'immobile da parte di imprese di costruzione o ristrutturazione immobiliare che entro 18 mesi dal termine dei lavori provvedano alla successiva rivendita (comma 1-septies).	➤ euro 96.000, nel caso di interventi realizzati su singole unità immobiliari. Il limite di spesa ammesso alla detrazione è annuale e riguarda il singolo immobile⁶. In caso di più soggetti aventi diritto alla detrazione (comproprietari, ecc.), tale limite deve essere ripartito tra gli stessi per ciascun periodo d'imposta in relazione alle spese sostenute ed effettivamente rimaste a carico; ➤ euro 96.000 moltiplicato per il numero delle unità immobiliari di ciascun edificio, per gli interventi sulle parti comuni di edifici in condominio; ➤ euro 96.000, nel caso di acquisto delle "case antisismiche".

⁶ Nell'ipotesi in cui gli interventi realizzati in ciascun anno consistano nella mera prosecuzione di lavori iniziati negli anni precedenti sulla stessa unità immobiliare, ai fini della determinazione del limite massimo delle spese ammesse in detrazione occorre tenere conto anche delle spese sostenute negli anni pregressi. Si ha, quindi, diritto all'agevolazione solo se la spesa per la quale si è già fruito della relativa detrazione nell'anno di sostenimento non ha superato il limite complessivo.



TABELLA B

INTERVENTI TRAINATI		
TIPO INTERVENTO	CONDIZIONI NECESSARIE	LIMITI DI SPESA
Installazione di impianti solari fotovoltaici connessi alla rete elettrica sugli edifici di cui all'articolo 1, comma 1, lettere a), b), c) e d), del d.p.r. 26 agosto 1993, n. 412 (articolo 119, comma 5)	Installazione degli impianti eseguita congiuntamente all'intervento trainante di riqualificazione energetica o antisismica. Deve essere prevista la cessione in favore del Gestore dei servizi energetici (GSE) Spa con le modalità di cui all'articolo 13, comma 3, del d.lgs. 29 dicembre 2003, n. 387, dell'energia non auto-consumata in sito ovvero non condivisa per l'autoconsumo, ai sensi dell'articolo 42-bis del decreto-legge 30 dicembre 2019, n. 162, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 2020, n. 8. La detrazione non è cumulabile con altri incentivi pubblici o altre forme di agevolazione di qualsiasi natura previste dalla normativa europea, nazionale e regionale, compresi i fondi di garanzia e di rotazione di cui all'articolo 11, comma 4, del d.lgs. 3 marzo 2011, n. 28, e gli incentivi per lo scambio sul posto di cui all'articolo 25-bis del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116.	La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 per ciascuna unità immobiliare e, comunque, nel limite di spesa di euro 2.400 per ogni kW di potenza nominale dell'impianto solare fotovoltaico. Il limite di spesa per l'installazione dell'impianto fotovoltaico è ridotto ad euro 1.600 per ogni kW di potenza nel caso in cui sia contestuale ad un intervento di ristrutturazione edilizia, di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica, di cui all'articolo 3, comma 1, lettere d), e) ed f), del d.p.r. 6 giugno 2001, n. 380.
Sistemi di accumulo integrati negli impianti solari fotovoltaici agevolati contestuale o successiva all'installazione degli impianti medesimi (articolo 119, comma 6)	Stesse condizioni indicate al punto precedente.	La detrazione è calcolata su un ammontare complessivo delle spese non superiore a euro 48.000 per ciascuna unità immobiliare e, comunque, nel limite di spesa di euro 1.000 per ogni kWh di capacità di accumulo dei predetti sistemi.
Realizzazione di sistemi di monitoraggio strutturale continuo a fini antisismici (articolo 119, comma 4-bis)	A condizione che sia eseguita congiuntamente a uno degli interventi di cui ai commi da 1-bis a 1-septies dell'articolo 16 del decreto-legge 4 giugno 2013, n. 63, convertito, con modificazioni, dalla legge 3 agosto 2013, n. 90.	Nel rispetto dei limiti di spesa previsti dalla legislazione vigente per i medesimi interventi.